In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ShellSol HF250 D

Codice prodotto : Q7444

Numero di registrazione UE : 01-2119456620-43-0002

Sinonimi : Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2%

aromatici

N. CAS : 64742-47-8

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

sostanza/della miscela registrati ai sensi del regolamento REACH.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

altre informazioni : SHELLSOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

# Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

# Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

**Smaltimento:** 

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

# 2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics		<= 100

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente

l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al

più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101°F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e

screpolata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento,

respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro

corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi

personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

#### ShellSol HF250 D

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

> sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici

Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adequati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le

operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire, in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

.

Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Materiale di imballaggio

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Ragia minerale dearomatizzata 140 - 220	Non assegnato	TWA	1.050 mg/m3	EU HSPA

#### Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanz	Compartimento ambientale	Valore
Hydrocarbons, C11-C14, n-		
alkanes, isoalkanes, cyclics <	%	
aromatics		
varia appr	anza è un idrocarburo con composizione con e. I metodi convenzionali di derivazione dei F riati e non è possibile individuare un singolo F sostanze.	NEC non sono

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

#### Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

#### Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC,

neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti,

preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo

spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità.

Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate

perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo

esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

Pericoli termici : Non applicabile

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

# 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : limpido

Odore : Paraffinico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : -50 °C

Punto di < -50 °C

fusione/congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : Tipicamente 190 - 250 °C

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Liquido combustibile.

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Limite inferiore di

esplosività / Limite inferiore di infiammabilità

0,6 %(V)

: 5,5 %(V)

Punto di infiammabilità : Tipicamente 70 °C

Metodo: ASTM D-93 / PMCC

Temperatura di : 236 °C

autoaccensione Metodo: ASTM E-659

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : Dati non disponibili

decomposizione

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Tipicamente 1,97 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 6 - 8,2

Tensione di vapore : Tipicamente 20 Pa (0 °C)

Tipicamente 60 Pa (20 °C)

Tipicamente 400 Pa (50 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : Tipicamente 780 - 800 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 800

Metodo: DIN 53170, dietil etere=1

0,01

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : < 0,09 pS/m a 20 °C

Metodo: ASTM D-4308

Conduttività bassa: < 100 pS/m, La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido

viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non

conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di

sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Tipicamente 26 mN/m, 20 °C, ASTM D-971

Peso Molecolare : 172 g/mol

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

# Tossicità acuta

#### Componenti:

# Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Tossicità acuta per : CL50 (Ratto): Tempo di esposizione: 4 h

inalazione Osservazioni: Bassa tossicità

LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.

Tossicità acuta per via : DL50 (su coniglio): > 5000 mg/kg

cutanea Osservazioni: Bassa tossicità

#### Corrosione/irritazione cutanea

#### Componenti:

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : Causa lieve irritazione alla pelle.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento

della pelle che può portare a dermatiti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

# Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Componenti:

# Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

# Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Componenti:

### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

#### **Componenti:**

# Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

germinali- Valutazione

didiazione none ediogene na re

#### Cancerogenicità

#### Componenti:

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : I tumori prodotti negli animali non sono considerati rilevanti

per gli esseri umani. Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics	Classificazione di non carcinogeno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

#### Tossicità riproduttiva

#### **Componenti:**

# Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Effetti sulla fertilità

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

# Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Componenti:

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### **Componenti:**

## Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti

rilevanti per l'uomo.

#### Pericolo in caso di aspirazione

## Componenti:

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

# 11.2 Informazioni su altri pericoli

# Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

#### Ulteriori informazioni

**Prodotto:** 

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

# **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

#### **Componenti:**

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i micro-organismi :

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Componenti:

## Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

Non persistente per criteri IMO.

Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali versioni successive di tale metodo".

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### **Componenti:**

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Componenti:

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo,

adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### **Componenti:**

#### Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

#### 12.7 Altri effetti avversi

#### Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

# SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

# 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Prodotto

: Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati

Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

## 14.1 Numero ONU o numero ID

**ADN** : 9003

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

**IATA** : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

**ADN** SOSTANZE CON PUNTO DI INFIAMMABILITA' > 60 °C - 100

(MISCELA DI IDROCARBURI)

**ADR** Non regolamentato come merce pericolosa RID Non regolamentato come merce pericolosa **IMDG** Non regolamentato come merce pericolosa IATA Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

**ADN** 

**ADR** Non regolamentato come merce pericolosa RID Non regolamentato come merce pericolosa **IMDG** Non regolamentato come merce pericolosa IATA Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

**ADN** 

Gruppo di imballaggio : Non assegnato

Codice di classificazione : M12 Etichette : 9(F) : NST 8963 Solvent

**CDNI Inland Water Waste** 

Agreement

Non regolamentato come merce pericolosa

RID Non regolamentato come merce pericolosa **IMDG** Non regolamentato come merce pericolosa **IATA** Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

**ADN** 

**ADR** 

Pericoloso per l'ambiente : no

**ADR** Non regolamentato come merce pericolosa RID Non regolamentato come merce pericolosa **IMDG** Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Questo prodotto non contiene

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

#### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

#### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stato eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

#### Testo completo di altre abbreviazioni

EU HSPA : Standard di esposizione professionale basato sulla

metodologia dell'associazione dei produttori europei di

solventi idrocarburici (CEFIC-HSPA).

EU HSPA / TWA : 8-hr TWA

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

sull'addestramento e formazione.

altre informazioni : Gli SDS ricevuti a oggi sono stati esaminati per i componenti registrati nella miscela. I consigli forniti all'interno del presente SDS coprono tutte le necessarie misure di gestione dei

rischio.

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela: Procedura di classificazione:

Asp. Tox. 1 H304 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso come combustibile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

·

- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010553	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodo	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di uti	izzo
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente)	
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione
Operazione condotta a tem	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
La migura di gastiona dal ris	chio sono basata sulla caratterizzazione qualitativa del rischio	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010554	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodo	to	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di uti	izzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione	
•	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.4 17.02.2025 800001007483 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010555	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodott	0
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

Non applicabile.  Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
hio.	
;	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol HF250 D

Versione 5.4	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001007483	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025	
Non a	applicabile.			
	one 4.2 -Ambiente applicabile.			